Scritto da Red.
Sabato 28 Novembre 2015 16:59



Marcatori: 36’ pt Gavazzi, 4’ st Di Carmine, 20’ st Parigini

AVELLINO-PERUGIA 1-2

AVELLINO (4-3-1-2): Frattali; Nica, Jidayi, Chiosa, Visconti; D’Angelo (41’ pt Bastien), Arini, Gavazzi; Insigne (14’ st Giron); Mokulu (15’ st Tavano), Trotta. A disposizione: Offredi, Zito, Soumarè, Petricciuolo, Nitriansky, Napol. Allenatore: Tesser.

PERUGIA (4-3-3): Rosati; Del Prete, Volta, Belmonte, Spinazzola; Della Rocca, Taddei, Zebli; Parigini, Di Carmine (39’ st Rossi), Zapata (1’ st Fabinho; 35’ st Lanzafame). A disposizione: Zima, Rossi, Alhassan, Mancini, Drole, Jakovlevs, Moudoumbou. Allenatore: Bisoli.

Arbitro: Gianluca Manganiello di Pinerolo (Disalvo-Baccini). Quarto uomo, Dionisi.

Ammoniti: 30’ pt Spinazzola, 37’ pt Arini, 46’ pt Volta, 30’ st Nica.

Recuperi: 3’ più 4’.

AVELLINO – Seconda sconfitta consecutiva per l’Avellino (la seconda interna dopo quella con il

Vicenza) che contro il Perugia di Bisoli getta letteralmente alla ortiche la possibilità di sfruttare il turno casalingo per riscattare il brutto tonfo rimediato la scorsa settimana in quel di Pescara. La squadra di Tesser è stata protagonista di un vero e proprio harakiri uscendo nettamente battuta, al di là di quanto dica il risultato, dal confronto con gli umbri che con questa preziosa vittoria conquistata in terra d’Irpinia fanno un bel balzo in avanti in classifica e si portano a ridosso delle squadre di vertice.

Eppure l’Avellino era riuscito a passare in vantaggio, nel primo tempo, con uno splendido gol di Gavazzi che, purtroppo, altro effetto non ha sortito se non quello di farlo illudere di avere già la vittoria in pugno. Così non è stato sia perché il Perugia ha dato vita nel secondo tempo ad una reazione che si è concretizzata, sul piano del gioco, in una evidente superiorità tecnico-tattica, con la possibilità di rimpinguare a fine gara, con quella traversa di Parigini, il bottino, sia perché, di contro, i padroni di casa sono scesi in campo, nella seconda frazione di gioco, con la testa rivolta altrove e assolutamente non in grado di imbastire una manovra di gioco che potesse in qualche modo impensierire gli avversari. Una situazione, quella in cui si trova attualmente la squadra biancoverde, che preoccupa non poco e che, se non si dovesse correre in tempo ai ripari, rischia di diventare ancora più difficile.

Ora per gli irpini c’è quale prossimo impegno di campionato la trasferta di Trapani, poi due turni casalinghi con la Pro Vercelli e la Virtus Lanciano. Guai a non sfruttare al massimo il fattore-campo in occasione delle gare dinanzi al pubblico amico.

La cronaca – Si danno subito battaglia le due squadre saltando senza fronzoli la fase iniziale di studio. Appare il Perugia più intraprendente nel tentativo di colpire a freddo e scardinare la retroguardia dei padroni di casa. All’8’ pt prima grossa occasione per l’Avellino di passare in vantaggio con Mokulu che, servito a dovere da un Trotta eccessivamente altruista nell’occasione, manca la più facile delle realizzazioni mandando clamorosamente la palla alle stelle.

Due minuti dopo Avellino ancora pericoloso sempre con Trotta protagonista che colpisce di testa, ma Volta riesce a deviare in angolo. Continua a premere l’Avellino, il Perugia gioca in questa fase di rimessa. Al 19’ pt prima conclusione pericolosa del Perugia con Del Prete che fa partire dalla sinistra una fendente molto teso che finisce però fuori. Riprendono coraggio gli umbri che si distendono ora in avanti con maggiore convinzione. Al 30’ pt altra occasione per Trotta servito dalla linea di fondo da Mokulu ma il suo tiro è murato da un difensore umbro.

Al 35’ pt bello scambio Insigne-Mokulu il cui diagonale sul primo palo viene respinto da Rosati. Un minuto dopo Avellino in vantaggio con un eurogol di Gavazzi che fa partire dalla media distanza un autentico missile che lascia di stucco il portiere del Perugia. Al 37’ pt viene ammonito Arini che, in quanto diffidato, sarà costretto a saltare la gara con il Trapani. Al 41’ pt s’infortuna D’Angelo che è costretto ad uscire, al suo posto entra Bastien. Il Perugia non ci sta a perdere e si riversa in avanti per cercare di conquistare il pareggio. Il primo tempo, comunque, si chiude con i padroni di casa in vantaggio per 1-0.

Ripresa – Perugia in campo con Fabinho al posto di Zapata. Gli umbri si riversano subito in avanti e al 4’ st riescono a pareggiare con un gol di Di Carmine lesto a concludere a rete in un’area irpina super affollata dopo essere stato servito da Del Prete. Insistono i giocatori in maglia biancorossa e l’Avellino appare in evidente difficoltà. Si sbraita dalla panchina l’allenatore Tesser ma i suoi moniti non sembrano scuotere i suoi uomini messi sotto, in questa fase, dalla pressione dei perugini. Al 14’ st nuova sostituzione tra le file biancoverdi: fuori Insigne, dentro Giron. Un minuto dopo entra Tavano al posto di Mokulu, infortunatosi. Non cambia comunque il leit-motiv della gara con la squadra umbra che continua a tenere in mano le redini del gioco. Ed infatti al 20’ st passa in vantaggio con Parigini che, lasciato solo dal suo marcatore Nica, raccoglie al limite dell’out e mette in rete una palla rasoterra dalla destra. Avellino 1-Perugia 2. Prova a suonare la carica Trotta che riesce a portarsi al 21’ ed al 25’ in posizione di tiro, ma senza fortuna. Perugia invece ancora pericoloso al 26’ st con Zebli la cui conclusione è parata da Frattali. Al 35’ st s’infortuna Fabinho, al suo posto entra per il Perugia Lanzafame. L’Avellino appare sfiduciato e non in grado di imbastire una reazione appena dignitosa. Il Perugia, a questo punto, si limita a gestire il gioco con il minimo sforzo e a colpire con veloci contropiedi. Come al 46’ st quando potrebbe realizzare il terzo gol con Parigini che colpisce in pieno la traversa. Il risultato rimane fermo sul 2-1 per il Perugia.

Aggiornamento del 28 novembre 2015, ore 19.36 - Situazioni infortuni dopo Avellino-Perugia - "Al termine della gara giocata questo pomeriggio contro il Perugia, il calciatore Pietro Visconti è stato sottoposto a esame radiografico che ha evidenziato una frattura spiroide base quarto metacarpo della mano sinistra. Successivamente al giocatore è stata confezionata gessatura.

Insigne è uscito anzitempo per via di un trauma contusivo distorsivo al polpaccio destro; Mokulu ha riportato una trauma distrattivo all’adduttore destro. Affaticamento muscolare agli adduttori per Arini. Questi ultimi tre saranno nuovamente valutati lunedì."

{gallery}avperugia15{/gallery}